Delibera della Giunta dell'Unione n. 44 dd. 17.05.2017

OGGETTO: VARIAZIONE DI TIPO TECNICO ALLO STANZIAMENTO DEI RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2016 E CONSEGUENTEMENTE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017 – 2019 A SEGUITO DELLE OPERAZIONI DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI ALTA ANAUNIA

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la quale dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto che con deliberazione n. 03 del 07/03/2017 il Consiglio dell'Unione ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 redatto, ai sensi dell'art. 165 del TUEL 267/2000 e ss.mm. e i., in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione di cui allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e i..

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 03/04/2017 con cui è stato approvato l'atto di indirizzo per gli esercizi 2017 – 2019;

Dato atto che nel bilancio di previsione sono indicati i residui presunti alla data del 31 dicembre 2016 al fine di fornire una rappresentazione completa della situazione finanziaria dell'ente, importo che è stato comunicato al Tesoriere comunale e che sarà definito solo con l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2016, con il quale saranno individuati i residui effettivi.

Rilevato che le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 per esigibilità, approvate con propria delibera n. 36 del 27 aprile 2017, ha determinato la variazione dell'importo delle somme rimaste a residuo, determinate in via presuntiva in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2017 – 2019 e conseguentemente varia anche lo stanziamento di cassa.

Rilevato che le norme del TUEL e del D. Lgs. 118/2011 si limitano a prevedere la variazione dei residui derivante dall'approvazione del rendiconto, consistente nella "sostituzione" dei residui presunti con quelli definitivi, che determina la necessità di adeguare le previsioni di bilancio ai risultati del rendiconto.

Dato atto che tale "aggiornamento contabile" non è definita una variazione di bilancio e pertanto rientra fra le competenze della Giunta, che è anche l'organo competente per effettuare le conseguenti variazioni di cassa.

Richiamato infatti il comma 5bis lettera d) del citato art. 175, in base al quale sono di competenza della Giunta Comunale, da adottarsi entro il 31 dicembre, le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo.

Attesa la necessità di provvedere alla modifica degli stanziamenti relativi ai residui presunti a fine 2016 e dei correlati stanziamenti di cassa, quali risultanti dall'allegato prospetto di variazione.

Richiamato l'art. 193, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 56 ter comma 1 della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 56 ter comma 1 della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.

Con voti favorevoli unanimi, espressi legalmente

D E L I B E R A

1) **Di prendere atto,** per i motivi indicati in premessa**,** della variazione dei residui attivi e passivi presunti indicati in bilancio di previsione 2017 - 2019, quale risultante dall'allegato prospetto di variazione (allegato per Tesoriere) che risulta essere parte integrante del presente provvedimento e nel quale sono elencati le tipologie e i programmi movimentati per quanto concerne l'ammontare dei residui presunti al 31.12.2016.

2) **Di approvare** conseguentemente la variazione agli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2017 - 2019, quale risultante dall'allegato prospetto di variazione che risulta essere parte integrante del presente provvedimento.

3) **Di dare atto** che permangono di tutti gli equilibri del bilancio di previsione.

4) **Di dare atto** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

5) **Di dichiarare,** con voti favorevoli unanimi espressi legalmente, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

6) **Di dare atto** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:

a) opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni nella Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.